Parrocchia
San Martino
in Balsamo

7 giorni
in cammino
con la comunità

Uff. parrocchiale: 02/66049398
Oratorio: 02/26309287
Don Andrea 3494760767; dandzand@gmail.com

22 ott. 2023

AVVISI

Domenica 22 ott. - Giornata Missionaria
Sarà presente tra noi don Alberto Galimberti
che celebrerà con noi la S. messa delle 10.30
Dopo ogni messa, breve catechesi
ore 16.00 animazione missionaria in oratorio (giochi e merenda)
ore 16.30 incontro per genitori della quinta elementare

Lunedì 23
ore 17.00 catechismo 5 el. *in chiesa*

Mercoledì 25
ore 19,45: cena e incontro adolescenti

Giovedì 26
ore 21: incontro per il gruppo giovani (in oratorio Pio XI)

Venerdì 27
ore 18.30: incontro preado
ore 21.00 Preghiera per i Cresimandi, con possibilità di confessioni
Tutta la comunità è invitata ad unirsi ai genitori e padrini/madrine

Sabato 28
ore 9.30 Ritiro ragazzi Cresima (termine previsto (ore 11.45-12.00)
presso Paolini - Piazza Soncino

Domenica 29 ott. - Dopo ogni messa, breve catechesi

Vicini ai nostri fratelli

Chiamati alla casa del Padre

Andreina Berna

Rino Curzi

Sguardo in avanti

Lunedì 30 ott.
ore 15.00 incontro con fratel Enrico Meregalli

Giovedì 2 nov. - Commemorazione di tutti i defunti
ore 9.00 S. Messa
ore 15.00 santo rosario e S. Messa al cimitero.
a quest'ora la messa sarà celebrata in tutti e tre i cimiteri della città

11-12 Nov Festa di S. Martino: Sarà tra noi don Enrico Marelli
Mercoledì 1 nov.-
ore 10.30 Celebrazioni delle Cresime:
Celebrerà don Antonio Novazzi, nostro vicario di zona
Invitata tutta la comunità

In breve...

Ci è stata richiesta una bicicletta (usata)
tel. Caritas: 3662887297 - cdasanmartino@gmail.com
Centro di Ascolto (via S. Paolo 18)
martedì ore 9,30 - 11,00 su appuntamento
distribuzione alimenti (via Ugo Bassi 17)
giovedì e venerdì ore 14,00 alle 16,00 su appuntamento

Visita Pastorale Decanato CINISELLO BALSAMO
18 novembre 2023 — 10 dicembre 2023

Nella nostra parrocchia: domenica 19 novembre
ore 9.30 Visita al cimitero
ore 9.45: incontro genitori dell'Iniziazione cristiana (all'oratorio)
indi, insieme ci incamminiamo verso la chiesa
Ore 10.30 S. Messa
Ore 12.00 Incontro con il CPP
ore 13.00 pranzo con il cpp.

Iniziative per tutto il decanato...
Siamo in attesa del calendario definitivo.
Tra i desideri più evidenti del nostro vescovo c'è
l'incontro genitori dei ragazzi dell'iniziazione cristiana: in oratorio ore 9:45;
con i malati invitati alla santa messa;
con gli anziani, ai quali verrà consegnata la Regola di vita

Scuola dell' Infanzia
San Martino
Via F.lli Cervi 30 -Tel: 02 66046542
sanmartinoscuola@gmail.com

Scuola dell' Infanzia
Cornelio Pierfrancesco e Catina
Via Cornelio 1 - Tel : 02 66046540
cornelioscuola@gmail.com

101. Punto di partenza: A nulla ci servirà descrivere i sintomi, se non riconosciamo la radice umana della crisi ecologica. Vi è un modo di comprendere la vita e l'azione umana che è deviato e che contraddice la realtà fino al punto di rovinarla.

3. La radice umana della crisi ecologica (nn. 101-136)

Oggi assistiamo alla "globalizzazione del paradigma tecnocratico" Cerchiamo di capire: il passaggio all'epoca moderna: è caratterizzato dalla scoperta della centralità dell'uomo

* Di fronte a questa grande scoperta: filosofia e teologia faticano ad adeguarsi; la "scienza" (empirica) dà l'impressione di risolvere tutto: metodo chiaro; concretezza; risultati stupefacenti. Così, col tempo, il metodo "scientifico" diventa l'unico ritenuto "serio"; Il resto dell'esperienza umana non interessa più alla società, se non in quanto misurabile "con metodo scientifico". Affetti, arte, amore, legami interessano solo in quanto producono "oggetti" misurabili, comperabili, utili. Per il resto, ognuno si comporti come vuole ("E' una tua opinione!" – si dice.

* Oggi, la scienza riesce (e/o si illude) di misurare anche l'umano (scienze umane; bello-design; arte-commercio ecc.) Non conosce limiti nel suo procedere; al massimo capitano "errori di calcolo"; danni collaterali, o "scarti dell'esperimento".

*L'economia fa suo questo procedere. contente entrambe; l'una per i ricavi che la ricerca scientifica produce; l'altra per i capitali che la aiutano a continuare le ricerche.

*La politica (il governo della società), non riesce a stare al passo: Se si oppone alla "scienza" si oppone al progresso; se fa la voce grossa con l'economia, le mancano le risorse per l'umano *(es.: case e la salute servono anche quando non sono "scientificamente" vantaggioso)*

Nb 1. Ogni tanto "economia" e "scienza" sono pronte a donare qualcosa alla società, (a chi "governa la polis") del profitto per "sistemare gli scarti" provocati; ma per lo più non si accorgono dei danni prodotti. ***Nb 2:*** Che dire poi della "realtà virtuale"!?

Conseguenze:

a. La tecnologia è sicuramente capace di fare cose buone e addirittura belle, ma ci sono alcuni problemi da tener presenti (104)

b. la tecnologia dà a coloro che ne detengono la conoscenza e al potere economico un dominio impressionante (102)

c. l'uomo moderno non è stato educato al retto uso di questa potenza: troppo veloce il suo sviluppo; gli manca insomma un'etica, una cultura e una spiritualità adeguate.

d. l'uomo non si accontenta più di accompagnare le possibilità offerte dalle cose, ma tende ad estrarre tutto quanto è possibile ignorando la realtà stessa che ha dinanzi. L'essere umano le cose hanno cessato di darsi ama amichevolmente la mano. 106 *(nb.: il vecchio divieto dell'albero di Gen. 2)*

e. i prodotti della tecnica non sono neutri (107) *(basterebbe osservare la pubblicità che vende costantemente valori, situazioni, atmosfere, ...e anche qualche bullone o cremina)*

f. al modello tecnocratico sottostà l'idea di una crescita infinita e illimitata;

g. Ma non mancano inceppamenti!; ogni inceppamento crea povertà e scarto che viene sempre proposto come "crisi temporanea" ma che in realtà costruisce un mondo con sempre più

poveri e con pochissimi sempre più ricchi.

h. Si vedono crepe ormai evidenti nel sistema come il degrado ambientale, l'ansia, la perdita del senso della vita e del vivere insieme.

i. «l'uomo moderno non è stato educato al retto uso della potenza», perché l'immensa crescita tecnologica non è stata accompagnata da uno sviluppo dell'essere umano per quanto riguarda la responsabilità, i valori e la coscienza.

l. In conclusione: L'essere umano è nudo ed esposto di fronte al suo stesso potere che continua a crescere, senza avere gli strumenti per controllarlo. *(cfr...: Rubbia e le bottiglie di spumante)*

m. Per quanto riguarda il nostro tema specifico La cultura ecologica non si può ridurre a una serie di risposte urgenti e parziali Dovrebbe essere uno sguardo diverso, onnicomprensivo.

o. C'è speranza... E' possibile, tuttavia, allargare nuovamente lo sguardo, e la libertà umana è capace di limitare la tecnica, di orientarla, e di metterla al servizio di un altro tipo di progresso

Cap. 4. Un'ecologia integrale (nn. 137-162) (ovvero rimedi generali)

1. **Ecologia ambientale, economica e sociale** (138 – 142) in forza della inter-connessione tra ambiente , persone e attività delle persone, non si può disgiungere l'ecologia ambientale da quella economica e da quella sociale L'ecologia studia le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente in cui si sviluppano.

2. Ecologia culturale (143-146) vi è un patrimonio storico, artistico e culturale, ugualmente minacciato. Bisogna integrare la storia, la cultura e l'architettura di un determinato luogo, ...facendo dialogare il linguaggio tecnico-scientifico con il linguaggio popolare.

3. Ecologia della vita quotidiana (147 – 155) Città, servizi, culture ecc. a misura d'uomo; Gli ambienti in cui viviamo influiscono sul nostro modo di vedere la vita, di sentire e di agire.

Avolte è encomiabile l'ecologia umana che riescono a sviluppare i poveri in mezzo a tante limitazioni. La sensazione di soffocamento prodotta dalle agglomerazioni residenziali e dagli spazi ad alta densità abitativa, viene contrastata se si sviluppano relazioni umane di vicinanza (148).

* E' provato inoltre che l'estrema penuria che si vive in alcuni ambienti privi di armonia, ampiezza e possibilità d'integrazione, facilita il sorgere di comportamenti disumani e la manipolazione delle persone da parte di organizzazioni criminali. Per alcuni... può provocare una sensazione di sradicamento che favorisce comportamenti antisociali e violenza.

4. Esiste una «ecologia dell'uomo» perché «anche l'uomo possiede una natura che deve rispettare e che non può manipolare a piacere». bisogna riconoscere che il nostro corpo ci pone in una relazione diretta con l'ambiente e con gli altri esseri viventi. L'accettazione del proprio corpo come dono di Dio è necessaria per accogliere e accettare il mondo intero come dono del Padre e casa comune;

dal cap. 6: Spiritualità «ecologica»: ambiti di educazione

Famiglia; scuola; Alla politica compete uno sforzo di formazione delle coscienze. **Alla Chiesa**: Spero che nei nostri seminari e nelle case religiose si educhi ad una austerità responsabile, alla contemplazione riconoscente del mondo, alla cura per la fragilità dei poveri e dell'ambiente. (214)

NB.: **Educazione estetica** In questo contesto, «non va trascurata [...] la relazione che c'è tra un'adeguata educazione estetica e il mantenimento di un ambiente sano» (215). Prestare attenzione alla bellezza e amarla ci aiuta ad uscire dal pragmatismo utilitaristico.